

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 10 DEL 25.01.2021

OGGETTO: Servizio diurno di portierato e assistenza all'utenza periodo 01.02.2021 - 31.12.2021 Affidamento diretto Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo srl – SMART CIG Z5A3030ABC

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visto gli artt. 26 e 27 dello statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico dell'11/11/2020, acquisito al protocollo camerale n. 13135 del 12/11/2020, con cui il Segretario Generale della Camera di Commercio di Viterbo è stato nominato Commissario Straordinario fino alla data di insediamento del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rieti-Viterbo;

Atteso che al Commissario Straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi organi salvo i compiti attribuiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 16 febbraio 2018 al Commissario ad acta;

Preso atto dello stato della procedura di accorpamento con la Consorella di Rieti;

Viste le delibere del Commissario Straordinario n. 7 del 09.12.2020 e n. 10 del 17.12.2020 con le quali si è proceduto rispettivamente all'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio di Previsione per l'anno 2021, ai sensi del disposto di cui agli artt.5 e 6 del D.P.R. n. 254/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio"*;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 31.12.2020 con la quale è stato approvato il budget direzionale relativo all'anno 2021 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 254/2005 nonché i progetti operativi da attuare e conseguire nell'ambito degli interventi economici rinviando ad un provvedimento successivo la definizione di alcuni specifici progetti;

Atteso che il citato art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 sancisce che *“Il Segretario Generale, sulla base del budget direzionale ...assegna ai dirigenti, con formale provvedimento, la competenza in ordine all’utilizzo delle risorse in esso previste”*;

Vista la propria determinazione n. 1 del 07.01.2021 con la quale si è provveduto ad assegnare ai dirigenti la competenza in ordine all’utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale per l’esercizio 2021 a norma dell’art. 8 del D.P.R. n. 254/2005, Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio

Viste le disposizioni contenute nella Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l’adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Vista la delibera di Giunta n. 1/3 del 28.01.2020, con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l’integrità e Performance triennio 2020-2022;

Viste le disposizioni di cui all’art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Preso atto del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 relativo all’attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016;

Preso atto del Decreto n. 56 del 19/4/2017 correttivo del nuovo codice degli appalti;

Atteso che, a seguito delle riduzioni degli introiti derivanti dal diritto annuale come disposto dalla legge 104/2014, si è attuata una riduzione degli oneri di bilancio intervenendo anche con l’eliminazione delle spese connesse al servizio di vigilanza diurna, precedentemente svolto da un’impresa esterna affidataria del servizio;

Atteso che il servizio di vigilanza precedentemente in essere esercitava una funzione complementare anche di prima accoglienza ed informazione base per gli utenti;

Considerato quanto sopra si è provveduto alla istituzione di uno “sportello di prima accoglienza ed orientamento” gestito mediante il personale ausiliario interno;

Atteso che mediante questo servizio di norma si garantisce la copertura totale della “vigilanza” dei flussi in entrata ed in uscita dell’utenza oltre e, anche con l’ausilio del “Custode”, l’apertura e la chiusura dell’ingresso principale della struttura compatibilmente con gli orari di lavoro del personale camerale;

Considerato che per situazioni contingenti e straordinarie è possibile che si verifichi la contemporanea assenza delle unità di personale ausiliario a cui è affidato l’espletamento delle attività riconducibili allo sportello accoglienza;

Considerato che qualora si verifichi la fattispecie predetta è comunque necessario provvedere al presidio dello "Sportello" e a tutte le funzioni connesse sopra esplicitate;

Ritenuto di poter stimare una previsione massima di 102 ore per il periodo dal 01.02.2021 al 31.12.2021, per le citate esigenze di copertura dello sportello in caso di mancato presidio da parte del personale ausiliario;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce l'obbligo di ricorso al MEPA;

Considerato, tuttavia, che:

a) la spesa da sostenere è inferiore ad € 5.000,00, e quindi la Camera, in base all'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (modificato dalla Legge n. 145 del 30/12/18 (Legge di Bilancio 2019) - è esonerata dal predetto obbligo;

Visto, in particolare, l'art. 36 comma 2 lett. A) del Decreto Legislativo 50/2016, nella versione aggiornata, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, per gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 c.1, 34 e 42, possono procedere *"mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

Considerato che il servizio di vigilanza è stato svolto dall'Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo s.r.l. prima che si addivenisse alla dismissione dello stesso;

Atteso che, grazie alla pluriennale esperienza maturata dal personale che prestava quotidianamente il servizio per cui era incaricato presso l'Ente, l'impresa di cui sopra vanta una perfetta conoscenza della struttura, della dislocazione degli uffici, delle competenze e dei servizi svolti dalle unità di personale della Camera di Commercio, riuscendo così a completare la vigilanza con un servizio minimo di orientamento e informazione agli utenti;

Visto il preventivo di spesa pervenuto dall'Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo srl, acquisito al protocollo generale n. 419 del 14.01.2021, con il quale viene offerta la disponibilità ad effettuare il servizio diurno di portierato e assistenza all'utenza al canone orario di 16,00€ + IVA;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Vista la Linea Guida ANAC n. 4 Approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

Visto il *"Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia"*, approvato dal Consiglio con atto n. 114/359 del 03/05/2018;

Considerato che, in base all'art. 11 comma 4 del Regolamento sopra citato, la Camera, al fine di procedere alla stipula del contratto, deve acquisire:

Annotazioni Riservate ANAC;

DURC;

Autodichiarazione del possesso dei requisiti;

Preso atto che, per quanto riguarda la ditta Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo srl:

dalle Annotazioni Riservate ANAC non risulta alcuna irregolarità;

è stato emesso un DURC regolare con scadenza al 11.02.2021 (Prot. n. 493 del 14/01/2021);

è stata acquisita – al Prot. N 826 del 21/01/2021 - l'autodichiarazione dei requisiti;

Ritenuto, pertanto, di poter affidare alla ditta Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo srl il Servizio diurno di portierato e assistenza all'utenza per il periodo 01.02.2021 - 31.12.2021;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. **Delibera.n. 1377 del 21 dicembre 2016** relativa **all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017**, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), , la quale, con riguardo all'art. 2 **"Entità della contribuzione"**, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione;

Visti l'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché la Determina AVCP (ora ANAC) n. 8 del 18/11/2010, e preso atto che:

- è stato acquisito lo SMARTCIG NUM **Z5A3030ABC**;

- la tracciabilità verrà acquisita a seguito di nota di affidamento;

Considerato che la Camera – nel caso in cui dovesse accertare che la suddetta Società non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 – risolverà il presente contratto ai sensi dell'art. 108 comma 5 dello stesso Decreto Legislativo, e procederà all'applicazione di una penale dell'importo pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento;

Ritenuto, inoltre, opportuno che la Camera si riservi la facoltà – nel caso in cui il servizio non dovesse essere conforme, anche in ordine alle tempistiche, a quanto preventivato – di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e/o all'entità del danno subito e calcolata – ai sensi dell'art. 113-bis d.lgs. 50/2016 - in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale;

Visto l'art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80](#), ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale, nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha comunque il diritto “...al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto”;

Considerato che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice degli appalti la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere;

Tenuto conto che i contratti di valore inferiore ai 40.000,00 euro, stipulati con scambio delle lettere secondo gli usi del commercio, non scontano l'imposta di bollo, se non in caso di registrazione;

Vista l'istruttoria curata dalla dipendente Maria Teresa Savi, su indicazioni del sottoscritto Francesco Monzillo Responsabile del Procedimento;

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

D E T E R M I N A

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016, il sottoscritto Francesco Monzillo quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016, alla Soc. Istituto di vigilanza Privata della Provincia di Viterbo s.r.l. - con sede legale in Viterbo, Via Giovanni



Decollato, 12/14, C.F./P.IVA. 00628090565, il servizio diurno di portierato e assistenza all'utenza, SMARTCIG NUM **Z5A3030ABC**, per il periodo dal 01.02.2021 al 31.12.2021, al prezzo di € 1632,00 + IVA, per un totale di € 1991,04, in accettazione del preventivo del 14.01.2021, acquisito agli atti con Prot. n. 419

di prenotare e imputare la somma di € 1.991,04 (comprensivo di Iva) sul conto 325013 CdC D005;

Di conferire allo Staff Segreteria Generale Programmazione e Controllo il mandato di comunicare alla suddetta Società il presente affidamento, richiedendo i dati della tracciabilità ex Legge 136/2010;

Di prevedere – nel caso di sopravvenuto accertamento del non possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 – l'applicazione di una penale dell'importo pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento, e di prevedere altresì – nel caso in cui il servizio/fornitura non dovesse essere conforme, anche in ordine alle tempistiche, a quanto preventivato – la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e/o all'entità del danno subito e calcolata – ai sensi dell'art. 113-bis d.lgs. 50/2016 - in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale;

Di dare mandato alla Segreteria Generale di pubblicare il presente atto sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

- Disponibilità iniziale	€ 2000.0
- Variazioni	€ 0.0
- Disponibilità attuale	€ 2000.0
- Codice centro di costo	D005
- Denominaz.centro di costo	Affari Generali Programmazione e Controllo
- Codice conto	325013
- Denominaz.conto	Oneri per Servizi di Vigilanza
- Numero prenotazione	2021/34
- Importo prenotazione	€ 1991.04
- Disponibilità residua	€ 8.96

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Monzillo

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."